



Decreto Dirigenziale n. 16 del 05/04/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE N. 179/2002 ART. 21. COMUNE DI PIANO DI SORRENTO. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI RIPASCIMENTO CON MOVIMENTAZIONE DELL'ARENILE IN LOCALITA' MARINA DI CASSANO.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a) che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99, come confermato dall'art.109 del D.Lgs. n.152/2006, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;
- b) che l'art. 21 della Legge 31 luglio 2002 n. 179 ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 35 del D.Lgs. 152/99;
- c) che con la delibera di Giunta Regionale n. 855 del 7 marzo 2003, sono state attribuite al Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del suolo le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/02;
- d) che con la delibera di Giunta Regionale n. 67 del 30 gennaio 2004, è stata fissata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni;
- e) che con la delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

Considerato

- a) che il Comune di Piano di Sorrento, con nota n.5728 del 05/03/2013 acquisita al protocollo regionale n.217893 del 26/03/2013, facendo seguito alla richiesta del legale rappresentante della "Bagni Rosita & C. S.a.s.", ha fatto richiesta di movimentazione dell'arenile di Marina di Cassano, al fine di riprofilare la linea di costa alterata da eventi meteomarinari;
- b) che dalla documentazione tecnica allegata alla convocazione si evince la previsione del prelievo di sedimenti dal sito donante immediatamente limitrofo, protetto da scogliera, per una quantità complessiva di circa 800 mc;
- c) che con nota prot.n.635 del 28/04/2011 l'Autorità di Bacino del Sarno ha espresso il proprio nulla osta all'intervento;
- d) che con nota prot.n.8190/C del 18/05/2011 l'ARPAC ha espresso parere favorevole alla movimentazione richiesta;
- e) che le sabbie verranno movimentate con mezzi meccanici entro dieci giorni lavorativi dall'avvio;

Ritenuto, in base al citato parere favorevole prot.n.8190/C in data 18/05/2011 dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata, in accordo al punto 2.1.d delle linee guida;

Considerato che rientra nelle attribuzioni del RUP precedente assicurare il rilascio di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

Visti

- il decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
- la legge n.179/2002, art.21;
- la delibera di Giunta Regionale n. 855/2003;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009;
- il decreto legislativo n.165/2001, art. 4 co. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1) Il proponente è autorizzato, ai sensi dell'art.21 della legge 31 luglio 2002, n. 179 ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione col n. 217893/2013, all'esecuzione dei lavori di movimentazione dell' arenile di Marina di Cassano.
- 2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo di 800 (ottocento) metri cubi e per il periodo di un mese decorrente dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia ed all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, con l'anticipo di almeno 5 giorni lavorativi.
- 3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa.
- 4) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia ed al Settore regionale Difesa del Suolo.
- 5) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmette al Settore Difesa del Suolo l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale.
- 6) Il presente provvedimento viene inviato al Comune di Piano di Sorrento, all'ARPAC, all'Agenzia del Demanio, alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia ed al Settore Demanio Marittimo, Porti, Aeroporti Opere Marittime, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore Stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul B.U.R.C. e, per opportuna conoscenza, all'Assessore ai Lavori Pubblici ed alla Difesa del Suolo.

Il Dirigente del Settore
Italo Giulivo